

ISTITUTO NAZIONALE PER LE CONSERVE ALIMENTARI
(I.N.C.A.)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1998**

CONTO CONSUNTIVO 1998

- Relazione del Presidente;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Rendiconto finanziario All. A/1 - A/1a - A/1b (Entrate)
e All. A/2 - A/2a A/2b (Spese);
- Elenco dei residui attivi All. B;
- Elenco dei residui passivi All. C;
- Situazione patrimoniale al 31/12/1998 - All. D;
- Conto Economico dell'Esercizio All. E;
- Situazione amministrativa All. F;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione concernente
le variazioni dei residui attivi e passivi.

=====

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

CONTO CONSUNTIVO 1 9 9 8**RELAZIONE DEL PRESIDENTE**

La gestione dell'esercizio finanziario 1998 presenta le seguenti risultanze:

- E N T R A T E..... L. 5.754.376.867 (Col.10+16)
- U S C I T E " 4.860.291.385 (Col.10+16)
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE L. 894.085.482

Così composto:

- L. 1.371.610.909 avanzo inizio esercizio 1998;
- L. 499.528.927 disavanzo della gestione di competenza 1998 risultante dalla differenza tra il totale delle entrate (L. 3.772.357.413 - Col. 10) e il totale delle spese (L. 4.271.886.340 - Col.10);
- L. 25.037.500 variazioni in meno nei residui passivi (Col.18)
- L. 3.034.000 variazioni in meno nei residui attivi (Col. 18).

L'esame del Conto Consuntivo 1998 nelle sue componenti:

- rendiconto finanziario;
- situazione patrimoniale;
- conto economico;
- situazione amministrativa;

consentirà una migliore conoscenza dell'andamento della gestione.

RENDICONTO FINANZIARIO 1998**GESTIONE DEI RESIDUI****RESIDUI ATTIVI**

I residui afferenti all'esercizio 1997 e retro, all'inizio del 1998, ammontavano complessivamente a L. 553.646.442 (prospetto A/1a - Entrate Col. 13). Alla fine dell'esercizio tali residui risultano riscossi per L. 495.759.562 (Col.14 - A/1a RESIDUI), mentre restano da riscuotere L. 54.852.880 (Col. 15 - A/1a) di cui:

- L. 50.652.880 per contributi obbligatori posti in riscossione a mezzo ruoli esattoriali, relativi ad aziende situate in provincia di Salerno, Caserta, Novara, Napoli, Avellino, Reggio Emilia ecc..
- L. 4.200.000 dalla Regione Calabria a titolo di rimborso spese per gli accertamenti di conformità alle norme di qualità dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli usufruenti dell'aiuto CEE.

Il movimento dei residui attivi ha fatto registrare a fine gestione un decremento di L. 3.034.000 per insussistenze attive che si riferiscono per L. 1.238.040 ad una quota dei contributi trattenuta dai Concessionari per la Riscossione dei Tributi per pagamento IVA sugli aggi loro spettanti, e per L. 1.795.960 a sgravi conseguenti ad errata iscrizione a ruolo di contributi non dovuti.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi afferenti al 1997 ed esercizi anteriori, ammontanti all'inizio del 1998 a L. 613.442.545 (Col. 13), risultano pagati alla fine dell'esercizio per L. 464.981.778 (Col.14), sono ancora da pagare per L. 123.423.267 (Col.15).

Il movimento dei residui passivi ha fatto registrare a fine gestione un decremento di L. 25.037.500 per insussistenze passive dovute per L. 25.000.000 ad impegni inferiori al previsto per la corresponsione al Direttore Generale della retribuzione di posizione, mentre per L. 37.500 al pagamento di un'indennità al personale cessato dal servizio che nonostante i tentativi esperiti non è stato possibile liquidare.

Le insussistenze attive per L. 3.034.000 e le insussistenze passive per L. 25.037.500, formeranno oggetto di apposita delibera (art.39 del DPR N.696/79) da sottoporre alla approvazione del Consiglio di Amministrazione congiuntamente al conto consuntivo 1998.

GESTIONE DI COMPETENZA

- ENTRATE (prospetto All. A/1)

TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE

CAP. 1 - Contributi obbligatori da imprese produttrici di conserve alimentari.

Le entrate per contributi industriali ammontano complessivamente a L.1.472.000.000 di cui L.1.134.300.000 già riscosse alla data del 31.12.1998 e L. 337.700.000 in corso di riscossione a mezzo ruoli esattoriali.

La differenza in meno di L. 28.000.000 rispetto alle previsioni è da imputare alla cessazione di attività di numerose imprese conserviere.

Il dettaglio della somma di L. 337.700.000 è esposto nell'allegato B) - Residui attivi - del Consuntivo 1998 dove è indicata l'entità delle somme iscritte a ruolo per ciascuna Provincia, distinte per settori merceologici.

TITOLO III - ALTRE ENTRATE

CAP. 3 - Entrate per accertamenti di conformità alle norme di qualità dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli e per i controlli sulle carni congelate di intervento destinate alla trasformazione industriale.

Sono state accertate complessivamente L. 1.597.536.240 di cui L. 1.453.587.910 già riscosse al 31.12.98 mentre restano da riscuotere L. 143.948.330.

Si è verificata una diminuzione di L. 52.463.760, per minori introiti a seguito di una flessione, rispetto alle previsioni, dell'attività espletata per conto dell'AIMA nel comparto della carne. Tale attività, peraltro, ha segnato una notevole ripresa nei primi mesi del 1999, lasciando presagire un marcato aumento delle assegnazioni di carne d'intervento.

CAP. 4 - Interessi attivi su depositi e conti correnti

Per quanto afferisce a questo capitolo, risultano accertate L. 7.987.585 per interessi sul c/c N. 3658 della Banca d'Italia, sul ccp N. 360008 e sui prestiti concessi al personale dipendente. Rispetto alle previsioni si è verificata una riduzione di L. 2.012.415.

CAP.5 - Recuperi e rimborsi diversi

Le somme rimosse per L. 6.892.836 afferiscono prevalentemente alla regolazione dei premi di assicurazione, ad una penale addebitata alla ditta Olivetti causa ritardata consegna di una fornitura, ed al recupero da parte delle esattorie di quote che erano state dichiarate inesigibili.

CAP.8 - Riscossione di crediti

Sono state rimosse L. 90.850.704 relative alla restituzione da parte dell'INA delle somme accantonate dall'Istituto per il pagamento dell'indennità di fine rapporto ad un dipendente dimessosi dal servizio il 31 marzo 1998, nonché a restituzioni di quote in conto capitale per prestiti concessi al personale dipendente.

Per quanto attiene alle partite di giro si devono registrare maggiori accertamenti rispetto agli stanziamenti, rispettivamente di L. 16.762.799 per le "ritenute erariali", conseguente al conguaglio di fine anno effettuato nel dicembre 1998, e di L. 10.745.639 sul capitolo "ritenute in conto sospesi" per errati versamenti da parte dei concessionari per la riscossione dei tributi o duplicazioni di pagamenti da parte di imprese, che sono stati incassati e che saranno successivamente accreditati agli effettivi beneficiari.

S P E S E (Prospetto All. A/2)

Passando all'analisi delle spese di competenza, su un totale di somme impegnate pari a L. 4.271.886.340 (Col.10), sono state pagate complessivamente al 31/12/1998 L. 3.714.966.886 (Col. 8), mentre risultano da pagare a fine esercizio 1998 L. 556.919.454 (Col.9), il cui dettaglio è analiticamente rilevabile dall'allegato C) (Residui Passivi).

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti ammontano complessivamente a L. 3.410.672.397.

Le poste di maggior rilievo riguardano:

- a) - Spese per gli organi dell'Ente pari a L. 20.710.700.

Rispetto alle previsioni sono state operate economie per L. 3.789.300.

- b) - Oneri per il personale in attività di servizio per complessive L. 1.520.625.553 così ripartite:

- stipendi ed altri assegni fissi per il personale - Cap. 4.....	L. 864.628.486
- compenso per lavoro straordinario al personale - Cap. 5.....	" 145.963.817
- indennità e rimborsi per missioni allo interno - Cap. 7.....	" 181.079.682
- indennità e rimborsi per missioni allo estero - Cap. 9.....	" 24.195.476
- oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente - Cap. 10	" 283.743.182
- incentivazione - Cap. 13	" 15.496.540
- indennità al personale - Cap. 14	" 5.518.370

Si è verificato un risparmio, rispetto alle previsioni, di L. 84.874.447 imputabile principalmente alla mancata corresponsione dei previsti aumenti stipendiali ai dipendenti, alla fissazione in misura inferiore al preventivato della retribuzione di posizione al Direttore Generale ed alla diminuzione dell'attività ispettiva del personale di ruolo correlata alla flessione dei controlli espletati per conto dell'AIMA nel comparto della carne.

- c) - Oneri per acquisto di beni di consumo e servizi per complessive L. 624.423.862 con una riduzione di spesa, sulle previsioni, di L. 50.576.138, realizzata grazie ad una attenta ed oculata utilizzazione delle risorse finanziarie.

- d) - Spese per prestazioni istituzionali (Cap. 34) che comprendono:

- oneri relativi al servizio ispettivo svolto dagli "ispettori delegati" (vigilanza ordinaria, controlli sulle conserve di pomodoro in esportazione, accertamenti di conformità alle norme di qualità per gli ortofrutticoli trasformati che beneficiano degli aiuti CEE, controlli

sulle carni congelate di intervento destinate alla trasformazione industriale);

- pagamento delle analisi commissionate a laboratori pubblici esterni;

- spese per acquisto di materiali di consumo per i laboratori INCA (vetrerie, reattivi, stampati ecc.); e ascendono a L. 1.072.919.311 con un' economia rispetto alle previsioni di L. 27.080.689 imputabile, come già detto alla flessione dei controlli espletati per conto dell'AIMA nel comparto della carne.

e) - Imposte tasse e tributi vari (Cap.43) per L. 131.474.000.

Trattasi prevalentemente degli oneri tributari connessi al pagamento dell'IRAP ed, in via secondaria, dell' ICI per l'immobile di Roma ed alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani delle varie sedi.

f) - Restituzioni e rimborsi diversi (Cap.44) per L. 29.123.336.

Trattasi di spese impegnate in applicazione delle leggi nn. 43/88 e 413/91, per la restituzione ai concessionari per la riscossione dei tributi delle quote relative a contributi inesigibili.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Ammontano complessivamente a L. 264.122.500 così ripartite:

CAP. 54 - Acquisto impianti e attrezzature di laboratorio.....	L.	53.514.000
CAP. 57 - Acquisto mobili e macchine d'ufficio "	"	58.755.040
CAP. 58 - Concessione di prestiti.....	"	14.000.000
CAP. 60 - Versamenti INA per polizza collettiva "	"	54.933.916
CAP. 61 - Indenn. anzianità pers. cessato serv. "	"	82.919.544

Per quanto riguarda quest'ultimo capitolo, si ricorda che tale spesa è relativa alla corresponsione dell'indennità di anzianità al dipendente cessato dal servizio il 31/3/1998, e che l'importo è incluso in entrata sul cap. 8 "riscossione di crediti" quale restituzione da parte dell'INA delle somme accantonate dall'Istituto per il predetto impiegato per il

pagamento dell'indennità di fine rapporto .

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(All. D)

La situazione patrimoniale si chiude al 31/12/1998 con un patrimonio netto di L. 1.466.416.878= (rispetto al 1997 si registra un decremento di L. 657.951.175, vedi conto economico All. E).

Nelle attività figurano:

l'appartamento della sede per Lire 57.000.000, i depositi di tesoreria e postali per L. 1.028.365.558 i residui attivi per L. 546.062.645, le immobilizzazioni tecniche (attrezzature di laboratorio chimico, mobili e macchine d'ufficio e biblioteca) per L. 1.602.530.490=, il fondo liquidazione indennità al personale dell'Ente per L. 978.135.560, i crediti bancari e finanziari per L. 39.807.231=, impegni in corso di realizzazione per L. 50.914.000= relativi a contratti stipulati per la fornitura di attrezzature di laboratorio chimico, mobili e macchine d'ufficio.

Nelle passività figurano:

- i debiti per i residui passivi per L. 680.342.721;
- il fondo indennità anzianità al personale per L. 978.135.560;
- la quota deperimento mobili, macchine d'ufficio, attrezzature di laboratorio per L. 1.177.920.325. Per il computo degli ammortamenti sono stati applicati i coefficienti di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 29 ottobre 1974 e successive modificazioni.

Dall'allegato D) sono chiaramente rilevabili le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

(ALL. E)

Il conto economico dell'Istituto, redatto in base allo schema predisposto nel D.P.R. 696/79, presenta al 31/12/1998 un disavanzo di L. 657.951.175.

Nella parte II fra i proventi figurano sopravvenienze attive per L. 1.270.554, insussistenze passive per L. 25.037.500 e fitti figurativi per L. 17.506.125.

Le sopravvenienze attive per L. 1.270.554 sono così composte:

- L. 18.769 che bilanciano le sopravvenienze passive di pari importo verificatesi a chiusura dell'esercizio 1997 per motivi già illustrati nella relazione al consuntivo 1997;
- L. 388.040 per maggiori entrate per interessi percepiti per restituzione di prestiti al personale calcolati ad un tasso superiore a quello praticato dalla Tesoreria;
- L. 863.745 per la restituzione da parte dell'INA di una parte della quota semestrale anticipata dall'Ente per lo adeguamento del fondo di indennità di anzianità del personale relativa al dipendente cessato dal servizio a fine marzo 1998;

Le insussistenze passive per L. 25.037.500 afferiscono a variazioni in meno nei residui passivi.

Sia all'attivo che al passivo è stata inclusa per completezza del bilancio la voce "fitti figurativi" per:

- L. 17.506.125 = quale fitto figurativo dell'appartamento di Roma, Via Archimede 59 di proprietà dell'INCA.

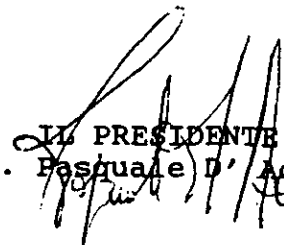
Per la quantificazione dell'importo, tenuto conto che nella situazione patrimoniale figura il valore storico dell'immobile, è stato preso come parametro di riferimento la rendita catastale dello stesso aggiornata sulla base degli incrementi intervenuti nel 1997.

Negli oneri invece figurano, oltre le quote per ammortamenti e per l'adeguamento del fondo di indennità di anzianità del personale, i seguenti importi:

- L. 258.134 per sopravvenienze passive di cui:
- L. 256.739 che bilanciano le sopravvenienze attive di pari importo verificatesi a chiusura dell'esercizio 1997 per motivi già illustrati nella relazione al consuntivo 1997;
- L. 1.395 derivanti da arrotondamenti per ritenute erariali effettuate sulle retribuzioni del personale;

- L. 3.034.000 per insussistenze attive afferenti a residui attivi non più esigibili;
- L.17.506.125 per fitti figurativi dell' immobile di proprietà dell' Ente come già chiarito per la posta attiva.

Roma 15 giugno 1999


IL PRESIDENTE
(Dr. Pasquale D'Acunzi)

ALL.: Consistenza organica dei ruoli e delle qualifiche del personale.
Pianta organica del personale in servizio al 31/12/1998

CONSISTENZA ORGANICA DEI RUOLI E DELLE
QUALIFICHE DEL PERSONALE

	DIRIGENTE		N.	1
IX	QUALIFICA FUNZIONARIO TECNICO CAPO	N.	4	" 4
VIII	QUALIFICA FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE...	"	1	" 1
VII	QUALIFICA COLLABORATORE TECNICO	"	4	" 5
	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE.	"	1	
VI	QUALIFICA ASSISTENTE TECNICO	"	6	" 6
V	QUALIFICA OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	"	4	" 4
IV	QUALIFICA ARCHIVISTA	"	3	" 3
TOTALE				N. 24
=====				=====

PIANTA ORGANICA DELLE DEL PERSONALE IN SERVIZIO

ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 1998

IX	QUALIFICA FUNZIONARIO TECNICO CAPO	N. 3	N. 3
VIII	QUALIFICA FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE...	" 1	" 1
VII	QUALIFICA COLLABORATORE TECNICO	" 4	" 5
	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE.	" 1	
VI	QUALIFICA ASSISTENTE TECNICO	" 6	" 6
V	QUALIFICA OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	" 4	" 4
IV	QUALIFICA ARCHIVISTA	" 3	" 3
TOTALE			N. 22
=====			=====

INCARICHI PROFESSIONALI: L' INCA, nell' espletamento del controllo qualitativo sulle produzioni conserviere sia di origine vegetale che animale, si avvale, in base alle leggi istituzionali, della collaborazione di circa 20 Ispettori delegati che affiancano l'attività di vigilanza del personale tecnico in ruolo.